9 GENNAIO

SAN MARCELLINO DI ANCONA

Vissuto nel VI secolo. Vescovo di Ancona tra il 550 e il 568, si narra salvò la propria città da un incendio: si fece trasportare di fronte al fuoco, che subito volse indietro e si spense.



Ebdomadario:

O Dio, vieni a salvarmi.

Antifonari (insieme):

Signore, vieni presto in mio aiuto.

Ebdomadario:

Gloria al Padre e al Figlio * e allo Spirito Santo.

Antifonari (insieme):

Come era nel principio, e ora e sempre * nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

ESAME DI COSCIENZA

Ebdomadario:

Tu, Figlio di Dio, che sei venuto nel mondo per salvarci: Kyrie, eléison.

Antifonari (insieme):

Kyrie, eléison.

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Ebdomadario:

Tu, Agnello di Dio, che ci purifichi nel tuo sangue: Christe, eléison.

Antifonari (insieme):

Christe, eléison.

Ebdomadario:

Tu, Mediatore della nuova Alleanza, che hai fatto di noi il tuo popolo: Kyrie, eléison.

Antifonari (insieme):

Kyrie, eléison.

Ebdomadario:

Dio onnipotente abbia misericordia di noi e ci conduca alla vita eterna.

Antifonari (insieme):

Amen

Ebdomadario:

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Tutti:

Amen.

<u>Inno</u>

Tu nella tersa infinità dei cieli accendi le miriadi di stelle: o Gesù, pace, vita, luce vera, ascolta chi ti implora!

Oggi fulgente un astro ci rivela il parto verginale e guida i Magi a prostrarsi all'umiltà del presepio.

Il rito mistico del tuo battesimo oggi consacra il corso del Giordano, che nell'antica storia tre volte sospinse a ritroso i suoi flutti.

Oggi al banchetto nuziale di Cana

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

per sorprendente miracolo il servo dall'idrie ricolme attinge vino squisito e stupisce

che l'acqua s'invermigli, donino ebbrezza le fonti, l'onda muti natura e di nuova virtù lieta s'adorni.

Con uguale stupore i cinquemila di cinque soli pani si saziano: sotto l'avido dente sempre si accresce il cibo.

Di là di quanto le bocche divorano il nutrimento arcano si moltiplica: chi della fresca e nitida sorgente più meraviglia il perenne prodigio?

Copioso il pane tra le dita scorre; ed altri tozzi ancora, che mano d'uomo non ebbe spezzato nei canestri rampollano.

A te, Cristo, sia gloria, o Luce delle genti, con il Padre e lo Spirito negli infiniti secoli. Amen.

SALMODIA

Antifonario:

Quel giorno invocherai, e il Signore ascolterà; griderai, e risponderà: Eccomi a te.

Salmo 141

Con la mia voce al Signore grido aiuto, * con la mia voce supplico il Signore; davanti a lui effondo il mio lamento, *

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le inf ormazioni consultare il sito: https://www.gionata.org/liturgiadelleore/

al tuo cospetto sfogo la mia angoscia.

Mentre il mio spirito vien meno, * tu conosci la mia via.
Nel sentiero dove cammino * mi hanno teso un laccio.

Guarda a destra e vedi: *
nessuno mi riconosce.
Non c'è per me via di scampo, *
nessuno ha cura della mia vita.

Io grido a te, Signore; † dico: Sei tu il mio rifugio, * sei tu la mia sorte nella terra dei viventi.

Ascolta la mia supplica: *
ho toccato il fondo dell'angoscia.
Salvami dai miei persecutori *
perché sono di me più forti.

Strappa dal carcere la mia vita, *
perché io renda grazie al tuo nome:
i giusti mi faranno corona *
quando mi concederai la tua grazia.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Antifonario:

Quel giorno invocherai, e il Signore ascolterà; griderai, e risponderà: Eccomi a te.

Antifonario:

Non nascondermi il tuo volto, perché in te confido, Signore.

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

SALMO 142,1-11

Signore, ascolta la mia preghiera, † porgi l'orecchio alla mia supplica, tu che sei fedele, * e per la tua giustizia rispondimi.

Non chiamare in giudizio il tuo servo: * nessun vivente davanti a te è giusto.

Il nemico mi perseguita, * calpesta a terra la mia vita, mi ha relegato nelle tenebre * come i morti da gran tempo.

In me languisce il mio spirito, * si agghiaccia il mio cuore.

Ricordo i giorni antichi, † ripenso a tutte le tue opere, * medito sui tuoi prodigi.

A te protendo le mie mani, * sono davanti a te come terra riarsa. Rispondimi presto, Signore, * viene meno il mio spirito.

Non nascondermi il tuo volto, *
perché non sia come chi scende nella fossa.
Al mattino fammi sentire la tua grazia, *
poiché in te confido.

Fammi conoscere la strada da percorrere, * perché a te si innalza l'anima mia. Salvami dai miei nemici, Signore, * a te mi affido.

Insegnami a compiere il tuo volere, † perché sei tu il mio Dio. *

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le inf ormazioni consultare il sito: https://www.gionata.org/liturgiadelleore/

Il tuo spirito buono mi guidi in terra piana.

Per il tuo nome, Signore, fammi vivere, * liberami dall'angoscia, per la tua giustizia.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Antifonario:

Non nascondermi il tuo volto, perché in te confido, Signore.

LETTURA

Mc 6,25-52

Dopo che furono saziati i cinquemila uomini, Gesù ordinò ai discepoli di salire sulla barca e precederlo sull'altra riva, verso Betsàida, mentre egli avrebbe licenziato la folla. Appena li ebbe congedati, salì sul monte a pregare. Venuta la sera, la barca era in mezzo al mare ed egli solo a terra. Vedendoli però tutti affaticati nel remare, poiché avevano il vento contrario, già verso l'ultima parte della notte andò verso di loro camminando sul mare, e voleva oltrepassarli. Essi, vedendolo camminare sul mare, pensarono: «E' un fantasma», e cominciarono a gridare, perché tutti lo avevano visto ed erano rimasti turbati. Ma egli subito rivolse loro la parola e disse: «Coraggio, sono io, non temete!». Quindi salì con loro sulla barca e il vento cessò. Ed erano enormemente stupiti in se stessi, perché non avevano capito il fatto dei pani, essendo il loro cuore indurito.

RESPONSORIO BREVE

Lettore:

Gesù disse * «Coraggio, sono io, non temete!» Antifonari:

Gesù disse * «Coraggio, sono io, non temete!»

Lettore:

Erano enormemente stupiti in se stessi

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le inf ormazioni consultare il sito: https://www.gionata.org/liturgiadelleore/

Antifonari:

«Coraggio, sono io, non temete!»

Lettore:

Gloria al Padre, al Figlio * e allo Spirito Santo.

Antifonari:

Gesù disse * «Coraggio, sono io, non temete!»

NUNC DIMITTIS

Primo Antifonario:

In te confido, Signore, * e in pace mi addormento.

CANTICO DI SIMEONE (LC 2, 29-32)

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo * vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza * preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti * e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria al Padre e al Figlio * e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre * nei secoli dei secoli. Amen.

Secondo Antifonario:

In te confido, Signore, * e in pace mi addormento.

Intenzioni libere e orazione finale

Ebdomadario:

Incoraggiati dall'invito di Gesù, affidiamo le nostre preghiere al Signore, che continuamente ci chiama con bontà e pazientemente attende la nostra risposta

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Si riprende l'ordine della salmodia:

Signore, anche quando le tue vie rimangono misteriose, donaci il coraggio di fidarci del prossimo che incontriamo sulle nostre strade. Confidiamo in te, Signore

Tutti

Amen

A questo punto si possono aggiungere brevi intenzioni libere concludendole con l'invocazione: «<u>Confidiamo in te, Signore</u>»

Tutti rispondono:

Amen!

ORAZIONE

Ebdomadario:

Veglia su di noi in questa notte, o Signore: la tua mano ci ridesti al nuovo giorno perché possiamo celebrare con gioia la risurrezione del tuo Figlio, che vive e regna nei secoli dei secoli.

Amen.

Ebdomadario:

Il Signore ci conceda una notte serena e un riposo tranquillo. *Tutti:*

Amen.

Antifona alla Beata Vergine Maria

ALMA REDEMPTORIS MATER

O santa Madre del Redentore, porta dei cieli, stella del mare, soccorri il tuo popolo che anela a risorgere.

Tu che, accogliendo il saluto dell'angelo, nello stupore di tutto il creato hai generato il tuo Creatore, madre sempre vergine, pietà di noi peccatori.

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.